



Direzione strutture complesse

Agli Psicologi del Servizio Sanitario Nazionale

Colleghi,

“... Tra le categorie professionali del ruolo Sanitario di cui al D.P.R. 10/12/’97, n 484 (regolamento per l’accesso all’ex II livello dirigenziale nel S.S.N.) figurano gli psicologi, per i quali ... non esiste alcuna preclusione normativa o contrattuale all’accesso agli incarichi di direzione di Struttura complessa e di direzione del Dipartimento. ...

Con l’occasione si ritiene opportuno ribadire l’applicazione, laddove non sia ancora avvenuto, delle disposizioni contenute nella D.G.R. n.1345 del 18.4.2000, avente come oggetto: “Organizzazione delle attività e delle funzioni degli psicologi nelle Aziende Sanitarie del Lazio”, tuttora vigente. ...

Dalla lettura della giurisprudenza, nonché in ragione di quanto previsto dal D. L.vo n. 165/01 si evince che le funzioni dirigenziali sono di carattere prettamente gestionale ed organizzativo e, pertanto, si rileva con estrema chiarezza che il Dirigente Psicologo non può essere aprioristicamente escluso né dalle procedure selettive per l’attribuzione di incarichi dirigenziali di Struttura complessa, né, ... dalla direzione di Dipartimenti. ...

Pertanto le Aziende del S.S.N. nelle procedure selettive devono aprire anche ai Dirigenti Psicologi ai fini dell’attribuzione degli incarichi di direzione di Strutture complesse, ed includere gli stessi tra i possibili destinatari di incarichi di direzione di Dipartimenti.”

Questi sono alcuni dei passi più incisivi della corposa direttiva n 35608 del 22 marzo 2006 che l’Assessore alla Sanità, l’On. Augusto **Battaglia** ha inviato a tutti i Direttori delle Aziende USL e Ospedaliere della regione Lazio: è, questa, una direttiva che pre-

mia il lavoro certosino e, perchè no?, ostinato che l’AUPI – LAZIO aveva iniziato con l’ex Assessore Cosentino nel 2000.

All’On. **Battaglia**, al quale vanno i Nostri ringraziamenti, va dato atto **di una coerenza e serietà politica che avevamo totalmente dimenticato nella scorsa consiliatura regionale.**

Noi dell’AUPI dal canto nostro, forti degli iscritti che ci hanno sostenuto e dato la loro fiducia nel perseguire questo obiettivo, non abbiamo mai mollato, nemmeno nei momenti di maggiore sconforto, in particolare quando l’ex Assessore, On. Verzaschi non convocò più il gruppo di studio regionale, da Noi fortemente voluto, formato da componenti dell’Assessorato e da rappresentanti della scrivente O. S., con il compito di rilevare lo stato di applicazione della suddetta D.G.R. n.1345 del 18.4.2000, avente come oggetto: “Organizzazione delle attività e delle funzioni degli psicologi nelle Aziende Sanitarie del Lazio” e, nel caso, apportare le eventuali modifiche ed integrazioni per una sua corretta e funzionale applicazione.

Puntuali, infatti, ad agosto 2005 a ridosso delle elezioni regionali, avendo avuto modo di conoscere la sensibilità che l’On. Battaglia ha sempre dimostrato per i temi e la problematiche che ci vedono, da sempre, in prima linea, gli presentammo le nostre ragioni con la nota seguente in cui esprimevamo l’esigenza: “... *imprescindibile di procedere ad un esplicito riconoscimento della possibilità che gli psicologi possano dirigere strutture complesse in base alle normative vigenti ed in ... attuazione, tra l’altro, della delibera regionale n° 1345 del 18 aprile 2000 “Organizzazione delle attività e delle funzioni degli psicologi nelle Aziende Sanitarie del Lazio”, in quanto fortemente convinti che essa rientri pienamente e legittimamente nella Sua filosofia e nello spirito organizzativo dei servizi sanitari da Lei energicamente ribadito nella scorsa riunione con le OO. SS. della Nostra regione: ‘... nella comune convinzione che la promozione della salute necessiti dell’attiva partecipazione di tutte le professioni ... rappresentando una fase di sviluppo e di innalzamento della qualità assistenziale ... di attuazione delle linee strategiche della programmazione regionale ... La più ampia finalità della presente intesa sarà costituita dalla esaltazione della integrazione socio-sanitaria quale momento indispensabile e fondamentale per perseguire con efficacia ed efficienza la promozione e la tutela della salute dei cittadini.”*

Da allora abbiamo seguito, passo passo, lo sviluppo della direttiva citata, apportando modifiche, integrazioni e normative giurisprudenziali, quando è stata richiesta la nostra collaborazione per la sua stesura definitiva ed il suo invio a tutti i Direttori Generali, rappresenta la indiscutibile prova, se mai ce ne fosse stato bisogno, dell'impegno continuo ed appassionato del Nostro sindacato a favore di tutti i colleghi dipendenti e, soprattutto, della crescita della Nostra categoria che, ora, può e deve fare un salto di qualità nella gestione delle strutture del S.S.N.

Questa Direttiva, ancorché ottima, non basta, da sola, a dare agli Psicologi che lavorano nel Servizio Sanitario Regionale, quanto da noi auspicato.

La Circolare è uno strumento di lavoro, è un canovaccio, che richiede a tutti noi, ed in primo luogo all'AUPI, un impegno ulteriore ed aggiuntivo affinché quanto previsto possa trovare pratica attuazione nelle Aziende.

In modo esemplificativo la Circolare fa riferimento agli incarichi di Direzione di Struttura Complessa.

A maggior ragione, ed a scanso di equivoci, il principio è, e deve essere applicato a tutti gli incarichi, compresi quelli professionali, di alta specializzazione e di responsabilità di strutture semplici.

In alcune Aziende potrebbe essere necessario rivedere ed adeguare tutto il meccanismo di attribuzione degli incarichi.

È un processo molto articolato che per forza di cose dovrà passare attraverso la negoziazione sindacale e la contrattazione nelle aziende.

L'AUPI si adopererà affinché i tavoli negoziali aziendali, e le trattative che a breve inizieranno, trovino adeguate soluzioni.

Per fare questo è necessario che l'AUPI abbia un peso sempre maggiore al tavolo negoziale, perché solo l'AUPI è in grado di garantire la reale difesa degli interessi della Categoria.

È necessario il sostegno di tutti gli Psicologi dipendenti e questo sostegno deve essere concreto e reale.

L'unico modo per far sì che questa Circolare non resti lettera morta è iscriversi all'AUPI.

Questo darà la forza necessaria per trasformare un'ottima Circolare in fatti e risultati concreti per tutti gli Psicologi. In caso contrario solo alcuni, pochi fortunati e/o furbi, riusciranno a trarre benefici.

La stragrande maggioranza degli Psicologi non ha santi in paradiso e non ha risorse e strumenti per far valere i propri diritti o per cogliere le opportunità che questa Circolare offre.

Tanti e tutti insieme iscritti all'AUPI possiamo garantire che le reali opportunità offerte dalla Circolare non resti-

no lettera morta e che siano disponibili per il maggior numero di colleghi.

I Nostri Delegati aziendali, i Segretari Provinciali ed io, in qualità di Segretario regionale, siamo a completa disposizione, ai recapiti sotto indicati, per coloro che desiderassero maggiori notizie, chiarimenti nel merito o copia integrale della Circolare.

Cordiali saluti.

Roma 27 marzo 2006.

Il Segretario Regionale
Giuseppe Inneo

- Dott. Giuseppe **Inneo** (Segretario Regionale - Segretario Provinciale ROMA SUD EST) 338/4678461;
- D.ssa Luciana **Ungaro** (Segretario Provinciale ROMA CENTRO); 347/3495131
- Dott. Enzo **Cordaro** (Segretario Provinciale ROMA NORD OVEST) 335/6397578;
- Dott. Enrico **Bernardini** (Segretario Provinciale RIETI) 335/6126625;
- Dott. Sergio **Cavasino** (Segretario Provinciale VITERBO) 347/0195648;
- Dott. Antonio **Masi** (Segretario Provinciale FROSINONE) 347/9132213;
- Dott. Aldo **Sanapo** (Segretario Provinciale LATINA) 338/2687293
- Dott. Ennio **Fusco** (Delegato Azienda USL RM/A) 320/0839748;
- Dott. Emanuele **Nutile** (Delegato Azienda USL RM/B) 339/1982910;
- Dott. Mauro **Ciavoni** (Delegato Azienda USL RM/C) 329/1710511;
- Dott. Fabio **Sordini** (Delegato Azienda USL RM/E) 347/7507601;
- D.ssa Silvia **Libianchi** (Delegata Azienda USL RM/F) 339/1177717;
- D. ssa Liliana **Romani** (Delegata Azienda USL RM/G) 328/3384897;
- Dott. Piero **Gaspa** (Delegato Azienda Osp. S. Giovanni) 335/8281510;
- D.ssa Marinella **Giulianelli** (Delegato Azienda Osp. SPALLANZANI) 339/8644597;
- Dott. Vincenzo **Ferrari** (Delegato Azienda Osp. S. ANDREA) 335/310872.



REGIONE LAZIO

Dipartimento Sociale

Direzione Regionale Tutela della Salute e Sistema Sanitario Regionale
 Area Gestione Personale Servizio Sanitario Regionale e Accordi Collettivi

Prot. n° 35608/ID44V/14

del 22 MAR. 2006

Ai Direttori Generali delle
 Aziende Sanitarie ed Ospedaliere
 della Regione Lazio
 - LORO SEDI -

Oggetto: Dirigenti Psicologi S.S.N., incarichi direzione struttura complessa e direzione dipartimento

Ultimamente pervengono segnalazioni da parte delle rappresentanze sindacali e professionali degli Psicologi che lamentano una tendenza da parte delle Aziende U.U.S.S.I.L. ed Ospedaliere all'aprioristica esclusione dei Dirigenti Psicologi dal novero dei possibili partecipanti alle procedure selettive per le attribuzioni di incarichi di direzione di Strutture Complesse, nonché dal novero dei possibili aspiranti alla direzione di Dipartimenti.

Si ritiene, quindi, opportuno fare chiarezza sul tema, affinché il comportamento delle singole Aziende del S.S.N. possa uniformarsi alla normativa vigente in materia.

Tra le categorie professionali del ruolo sanitario di cui al D.P.R. 10/12/1997, n. 484 (regolamento per l'accesso all'ex II livello dirigenziale nel S.S.N.) figurano gli psicologi, per i quali vige il C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnica ed Amministrativa del S.S.N. dell'8/06/2000, come aggiornato dal C.C.N.L. 03/11/2005; per questi ultimi non esiste alcuna preclusione normativa o contrattuale all'accesso agli incarichi di direzione di Struttura complessa e di direzione del Dipartimento.

Con l'occasione si ritiene opportuno ribadire l'applicazione, laddove non sia ancora avvenuto, delle disposizioni contenute nella D.G.R. n.1345 del 18.4.2000, avente come oggetto: "Organizzazione delle attività e delle funzioni degli psicologi nelle Aziende Sanitarie del Lazio", tuttora vigente.

Infatti in base alle attuali disposizioni contrattuali sono gli incarichi a fare la differenza tra i singoli Dirigenti.

In particolare per quanto riguarda l'affidamento degli incarichi di direzione di struttura complessa, si fa riferimento all'art. 29 dei due contratti della Dirigenza medica e non medica, secondo cui "Gli incarichi di direzione di struttura complessa sono conferiti ai dirigenti con le procedure previste dal DPR 484/97, nel limite del numero stabilito dall'atto aziendale..."

A riguardo il capo II del D.P.R. n. 484/97 (artt. 3 e seguenti), disciplina l'accesso agli incarichi di (ex II livello dirigenziale, ora di) direzione di struttura complessa ed in particolare gli

Tempo di conclusione della procedura 22-1
 Data costituzione 03/03/06

via delle Mirmidoni, Capotrafal, 700145 Roma - tel. 06 5121641



REGIONE LAZIO

Dipartimento Sociale

Direzione Regionale Tutela della Salute e Sistema Sanitario Regionale
Area Gestione Personale Servizio Sanitario Regionale e Accordi Collettivi

Prot. n° ID/AV/14 del

artt. 3 e 4 includono gli Psicologi tra le categorie professionali cui detti incarichi possono essere assegnati.

Soccorre, in merito, la sentenza del T.A.R. Lazio, che con sentenza della Sez. I 05/04/1999, n. 566, in riferimento alla direzione dei SERT, ha annullato l'art. 6, comma 5 del D.M. 30/11/1990, n. 444, nella parte in cui prevedeva, seppure in via transitoria di prima applicazione, che laddove le funzioni di Dirigente del SERT non risultassero "già attribuite a personale appartenente ad altri profili, sono conferite a personale medico".

Analoga posizione è stata assunta dal T.A.R. Sicilia - Palermo Sez. I^a che, con sentenza 14/07/2003, n. 1151 ha annullato il Piano Sanitario Regionale nella parte in cui escludeva gli Psicologi dalla direzione dei SERT e dei servizi per le Dipendenze Patologiche.

Più recentemente, infine, sull'argomento si è pronunciato il Consiglio di Stato sez. V con la sentenza del 20/10/2005, la quale recita testualmente: "...il decreto ministeriale 30 novembre 1990, n. 444, emanato in forza della legge 26 giugno 1990 n. 162...contenente disposizioni sulle strutture e sulle funzioni del SERT,...pone sullo stesso piano medici e psicologi, nella definizione della tabella organico allegato al decreto...A posteriori, come la Sezione ha precisato sulla stessa ordinanza sopra riportata la legge n. 45 del 1999 ha definitivamente chiarito la coincidente posizione di psicologi e medici...e conclamato la possibilità che la posizione apicale sia conferita ad uno psicologo.

Dalla lettura della giurisprudenza, nonché in ragione di quanto previsto dal D. L.vo n. 165/01 si evince che le funzioni dirigenziali sono di carattere prettamente gestionale ed organizzativo e, pertanto, si rileva con estrema chiarezza che il Dirigente Psicologo non può essere aprioristicamente escluso né dalle procedure selettive per l'attribuzione di incarichi dirigenziali di Struttura complessa, né, come precisato dal T.A.R. Sicilia, dalla direzione di Dipartimenti.

Per quanto concerne, in particolare, la direzione dei Dipartimenti di Salute Mentale - D.S.M. -, giova precisare che il D.P.R. n. 484/97 prevede l'attribuzione di incarichi di direzione di Struttura complessa esclusivamente nelle discipline stabilite con D.M. Sanità.

Con l'occasione, si richiama la DGR n. 674 del 7.3.2000, avente ad oggetto "Promozione e Tutela della Salute Mentale".

A riguardo occorre fare riferimento al D.M. 30/01/1998 nella parte in cui indica da un lato l'area Medica e delle specialità mediche, disciplina di Psichiatria e dall'altro l'area di Psicologia, disciplina di Psicologia riservata agli Psicologi e disciplina di psicoterapia riservata agli psicologi ed ai medici in possesso di specializzazione in psicoterapia".

Le suddette figure afferiscono al D.S.M., inteso come Dipartimento pluridisciplinare in quanto annoverante tra le sue fila operatori Psicologi e Psichiatri, appartenenti ad aree e discipline diverse ma convergenti nella direzione del perseguimento del fine istituzionale dello stesso D.S.M..

Di regola, infatti, il Dipartimento è una macrostruttura composta da unità complesse e semplici, affini o complementari, che richiedono un coordinamento univoco. Nel caso del D.S.M., le Strutture complesse ad esso afferenti possono di volta in volta essere affidate a Direttori Psicologi o Medici Psichiatri, come si è detto senza aprioristiche preclusioni nei confronti dei primi, ad

Tempo di conclusione della procedura gg.: ----
Data conclusione 24/08/06

Via Anna Manzoni Corticelli, 720145 Roma - tel. 06 81041



REGIONE LAZIO

Dipartimento Sociale

Direzione Regionale Tutela della Salute e Sistema Sanitario Regionale
Area Gestione Personale Servizio Sanitario Regionale e Accordi Collettivi

Prot. n°

1044V/14

del

esclusione di strutture quali il SPDC per l'area medica e le U.O. di psicologia, per l'area di psicologia, le quali non possono che essere dirette, rispettivamente, da dirigenti appartenenti alla disciplina di medicina, ed appartenenti alla disciplina di psicologia.”.

In relazione a quanto sopra detto, anche le attuali linee guida regionali, sull'adozione dell'atto aziendale nel capitolo relativo al Direttore di Dipartimento, non individuano alcuna figura professionale specifica, lasciando chiaramente aperta la possibilità di conferire il suddetto incarico anche ad un Dirigente Psicologo.

Anche l'art. 27 del C.C.N.L. dell'8/06/2000 (tipologie di incarico), prevede fra le strutture complesse sia i Dipartimenti che i Distretti Sanitari.

In particolare, facendo riferimento all'art. 3 sexies, il D. Lgs. 229/99 stabilisce che “L'incarico di distretto è attribuito dal Direttore Generale ad un Dirigente dell'Azienda che abbia maturato una specifica esperienza nei servizi territoriali e un'adeguata formazione nella loro organizzazione con contestuale congelamento di un corrispondente posto di organico della dirigenza sanitaria”.

Pertanto le Aziende del S.S.N. nelle procedure selettive devono aprire anche ai Dirigenti Psicologi ai fini dell'attribuzione degli incarichi di direzione di Strutture complesse, ed includere gli stessi tra i possibili destinatari di incarichi di direzione di Dipartimenti.

IL DIRETTORE REGIONALE

(Stefano Platoli)

L'ASSESSORE

(Augusto Battaglia)

Tempo di conclusione della procedura gg. - ----
Data conclusione 09/03/06

Via Roma, 247 - 00147 Roma - Tel. 06-51681